



L'obiettivo della giunta è quello di acquisire risorse private senza alcun onere a carico del bilancio. I finanziatori potranno pagare o eseguire gli interventi

Casse vuote: sponsor per i lavori pubblici

L'assessore Pruccoli: «Contiamo di pubblicare il bando entro questo mese»

di Emer Sani

RICCIONE. Le casse comunali sono vuote: la giunta avvia la ricerca di sponsor per il finanziamento o la realizzazione diretta di opere pubbliche contenute nel Programma triennale dei lavori pubblici. L'austerità imposta dalla crisi ha fatto svanire l'illusione delle amministrazioni che le risorse economiche pubbliche fossero pressoché infinite, e ora si appellano ai privati. L'obiettivo della sperimentazione del contratto di sponsorizzazione è acquisire risorse private senza alcun onere a carico del bilancio comunale. In cambio il loro marchio potrà essere affisso all'opera pubblica tramite targhette, utilizzare lo status di sponsor del Comune nelle proprie campagne di comunicazione,



Il Comune testa le possibilità offerte per legge dagli sponsor

oppure pubblicizzarsi attraverso altre modalità che lo sponsor potrà proporre. «Contiamo di riuscire a pubblicare il bando entro febbraio - spiega l'assessore ai Progetti speciali, Maurizio Pruccoli - e di arrivare all'a-

pertura delle buste entro marzo, in maniera tale da avere le eventuali risorse a disposizione prima dell'estate. La natura della sponsorizzazione potrà essere di mero finanziamento oppure di diretta esecuzione dell'opera.

Questo tentativo congiuntamente ai project financing della piscina e del lungomare tre, e la sponsorizzazione già realizzata del sottopasso di via Berlinguer, garantita da Coop Adriatica, ci consentiranno di realizzare opere pubbliche per svariati milioni di euro senza aggravio sul bilancio del Comune». Gongola il sindaco Massimo Pironi. «E' una grande soddisfazione nel constatare che ancora una volta questa amministrazione si trova tra i primi ad utilizzare i nuovi strumenti e le nuove opportunità offerte dalla normativa per avviare la realizzazione delle opere pubbliche. Ci aspettiamo, naturalmente, una generosa risposta delle realtà imprenditoriali della città, anche in un momento molto difficile sotto il profilo economico».